

# CAPITOLO 9 ESPOSIZIONE ALL'INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO ED ACUSTICO



**9.1 – Inquinamento elettromagnetico**  
*Box – SRB e scuole nel centro storico della Città metropolitana di Reggio Calabria*

**9.2 – Inquinamento acustico**

# 9.1 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO 1/2

Maria Luisa Logorelli ISPRA

## NUMERO IMPIANTI RTV E SRB

Per le città per le quali è stato fornito il dato aggiornato e completo per entrambe le tipologie di sorgente, si evidenzia una diminuzione del numero di impianti radiotelevisivi (RTV), una sostanziale stazionarietà delle stazioni radiobase (SRB) e un aumento del numero di servizi SRB.

Infatti, per quanto riguarda gli impianti SRB, a seguito dell'introduzione dei servizi che permettono una sempre più elevata velocità di traffico dati (ad es. UMTS, LTE), per garantire la copertura del segnale, sono state necessarie da parte dei gestori modifiche/integrazioni dei servizi della rete di telefonia mobile già installata sul territorio.

# 9.1 INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO 2/2

Maria Luisa Logorelli ISPRA

## SUPERAMENTI

Il numero di casi di superamento dei limiti imposti dalla normativa vigente considerando l'arco temporale di 19 anni (1999-2018) fornito nel Rapporto è un dato cumulato molto interessante poiché evidenzia che per gli impianti radiotelevisivi (RTV) ci sono alcune situazioni di criticità, mentre per le stazioni radiobase (SRB) il numero dei casi di superamento risulta molto esiguo.

## 9.2 INQUINAMENTO ACUSTICO 1/2

Francesca Sacchetti- ISPRA

✓ Il **Piano di Classificazione acustica**, prioritario strumento finalizzato alla gestione e tutela dall'inquinamento acustico, risulta approvato in **86** delle 120 città considerate nel Rapporto (72%).

Al 2017 hanno approvato il Piano il 94% dei Comuni del Nord, l'84% di quelli del Centro e solo il 40% dei Comuni del Mezzogiorno.

Tra i Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti, hanno provveduto ad approvare il Piano di Classificazione acustica **Torino, Genova, Milano, Verona, Venezia, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Palermo e Catania**; non ha ancora provveduto alla predisposizione del Piano la città di Bari.

✓ La situazione risulta più critica se si valuta lo stato di attuazione dei **Piani di Risanamento acustico**: solo **14** città hanno approvato il Piano; i Piani sono stati approvati tra il 1999 e il 2011, dato che evidenzia una stasi generalizzata, soprattutto negli ultimi anni, da parte delle amministrazioni comunali nell'attuazione di questo strumento di pianificazione.

## 9.2 INQUINAMENTO ACUSTICO 2/2

Francesca Sacchetti- ISPRA

✓ Sono **43** le città (o gli agglomerati) che hanno predisposto **studi sulla popolazione esposta e/o la mappa acustica strategica**; gli studi dimostrano che la **sorgente di rumore prevalente in ambito urbano è il traffico veicolare** e che sono elevate le percentuali di popolazione esposta, mediamente il 20-25% e in alcuni casi superiori al 40%, negli intervalli Lden tra 60 e 64 dB(A) e tra 65 e 69 dB(A) e negli intervalli Lnight tra 50 e 54 dB(A) e tra 55 e 59 dB(A).

✓ Nel 2017, nelle 120 città sono state **1.392 le sorgenti controllate** dalle ARPA/APPA attraverso misurazioni acustiche; il **91%** delle sorgenti è stata controllata a seguito di esposto o segnalazione dei cittadini. Le sorgenti più controllate risultano essere le attività di servizio e/o commerciali (59% sul totale delle sorgenti controllate).

Nel **34,5%** delle sorgenti controllate sono stati rilevati **superamenti dei limiti normativi**, a conferma che, nonostante una flessione dei superamenti rispetto agli anni passati, sono ancora significative le situazioni di criticità acustica presenti in ambito urbano.

## BOX- GIOCONDA LIFE: PARTECIPAZIONE E EDUCAZIONE SCIENTIFICA PER CONTRIBUIRE ALLE DECISIONI PUBBLICHE SU INQUINAMENTO DELL'ARIA E RUMORE

Liliana Cori, Federica Manzoli, Elisa Bustaffa, Francesca Gorini, Fabrizio Minichilli, Fabrizio Bianchi – Istituto Fisiologia Clinica, Consiglio Nazionale delle Ricerche; Elena Ascari, Gaetano Licitra – ARPA Toscana; Luigi Carrino – ARPA Puglia

“i GIOvani CONtano nelle Decisioni su Ambiente e salute”, un progetto LIFE+ attivo, in cui si sviluppa con **scuole** (11-17 anni) e **amministrazioni locali** una modalità di **educazione scientifica e partecipazione**, con l'obiettivo di contribuire a **decisioni pubbliche basate sulle evidenze** in ambiente e salute.

Sono stati monitorati inquinamento dell'aria e l'esposizione al rumore, e indagata la percezione del rischio dei ragazzi. Il tema del **rumore** si è rivelato un potente **strumento di dialogo** per discutere comportamenti, preferenze e ipotizzare soluzioni per i problemi personali e collettivi.

Anche il confronto tra misure e percezione è stato significativo, come dimostrano le pubblicazioni scientifiche prodotte: **le ragazze e i ragazzi si rendono conto dei notevoli problemi** di rumore che esistono in tutte le scuole indagate **e sono ben disposti a collaborare** per migliorare il proprio ambiente e la salute collettiva.

**GIOCONDA LIFE: il rumore educa alla partecipazione**

**[www.gioconda.ifc.cnr.it](http://www.gioconda.ifc.cnr.it)**